



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

[809] Nodo stradale ed autostradale di Genova -  
Adeguamento sistema A7-A10-A12.  
Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 28 del  
23/01/2014  
Determina di approvazione del Piano di utilizzo  
terre n. DVA-2013-14268 del 19/06/2013

---

***Procedimento***

Verifica di ottemperanza prescrizioni:

- lett. A) nn. 10, 12 punto b, 20 punto b, 22, di cui  
al D.M. n. 28 del 23/01/2014
  - nn. 3 e 7 di cui alla Determina n. DVA-2013-  
14268 del 19/06/2013
- 

***ID Fascicolo***

[ID\_VIP: 3254]

---

***Proponente***

Autostrade per l'Italia S.p.A.

---

***Elenco allegati***

Parere CTVIA n. 2268 del 20/12/2016

---

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 28 del 23/01/2014, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*” proposto dalla Soc. Autostrade per l’Italia S.p.A.;

**VISTE** in particolare le prescrizioni lett. A) nn. 10, 12, 20 e 22 del citato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 28 del 23/01/2014, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTE** in particolare le prescrizioni lett. A) nn. 12 e 20 relative al “*Piano di Monitoraggio Ambientale*” la cui verifica di ottemperanza vede l’ARPA Liguria quale Ente coinvolto;

**VISTO** il provvedimento di approvazione del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, n. DVA-0014268 del 19/06/2013, relativo allo stesso progetto, in subordine al rispetto delle condizioni poste dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel parere n. 1239 del 24/05/2016;

**VISTE** in particolare le condizioni di cui ai punti nn. 3 e 7 del citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1239 del 24/05/2016, anch’esse collegate alle attività di monitoraggio ambientale;

**VISTA** la nota prot. 0023682 del 21/12/2015, acquisita al prot. DVA-0032642 del 30/12/2015, con cui la Soc. Autostrade per l’Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni:

- lett. A) nn. 10, 12 punto b, 20 punto b e 22, di cui al D.M. 28 del 23 gennaio 2014,
- nn. 3 e 7 di cui alla Determina n. DVA-2013-14268 del 19/06/2013;

**VISTA** la nota prot. DVA-0000634 del 13/01/2016 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** la documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa dalla Soc. Autostrade per l’Italia S.p.A. nel corso dell’iter istruttorio;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni dell’ARPA Liguria prot. 0028112 del 19/10/2016, acquisito al prot. DVA-0025637 del 20/10/2016;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2268 del 20/12/2016, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che nel citato parere n. 2268 del 20/12/2016, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“il Piano di monitoraggio ambientale su tutte le componenti ambientali e il Protocollo per la rappresentatività del campionamento e per la validazione del dato analitico sul parametro amianto sono stati concordati con ARPA Liguria;*
- *con la nota prot. n. ARPAL U.0028112 del 19/10/2016 l'ARPA Liguria ha trasmesso il proprio parere, favorevole con prescrizioni, specificando che le prescrizioni sono state “già esaminate e condivise con la Parte che si è impegnata a modificare il PMA in tal senso”;*
- *la stessa ARPAL “da preliminarmente atto che la progettazione attuale del PMA si riferisce all'attuale fase di progettazione dell'opera: il PMA deve essere considerato uno strumento flessibile e modificabile, previo accordo fra le parti, anche in fase di realizzazione dell'opera per adeguarlo alle necessità di miglioramento che dovessero presentarsi”;*
- *come per il Piano di Monitoraggio Ambientale, l'ottemperanza alle prescrizioni relative al Piano di Utilizzo, prevista nella fase di corso d'opera, è stata anticipata da ASPI alla presente fase di progetto definitivo relativamente all'impostazione metodologica che nel corso dei citati incontri tecnici con ARPAL è stato possibile mettere a punto, fermo restando che le modalità operative verranno rese attuative nelle successive fasi di esecuzione dei lavori con il controllo di ARPA Liguria e del Comitato di Controllo; Tale impostazione metodologica, come concordata con ARPA Liguria si ritiene condivisibile”;*

## DETERMINA

per il progetto **“Nodo stradale ed autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12”**, **L'OTTEMPERANZA** alle prescrizioni:

- **lett. A) nn. 10, 12 punto b, 20 punto b, 22, di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 28 del 23 gennaio 2014,**
- **nn. 3 e 7 di cui alla Determina n. DVA-2013-14268 del 19/06/2013 di approvazione del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo presentato ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161,**

**esclusivamente per quanto concerne la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e l'impostazione metodologica del PdU, nell'attuale fase di progettazione dell'opera e secondo quanto concordato con l'ARPA Liguria.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)